

POLO DELLA CULTURA DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Musei, Pinacoteca, Biblioteca e Archivio Storico
Un sistema territoriale di riferimento per la produzione e diffusione culturale

A ATTIVITÀ

Il Polo della Cultura della Provincia di Potenza (per brevità, nel prosieguo denominato solamente “*Polo*”) coincide con il sistema formato dal Museo Archeologico provinciale, dal Museo di Storia Naturale del Vulture, dalla Pinacoteca provinciale, dalla Biblioteca provinciale e dall’Archivio Storico.

Le attività che afferiscono a detto Ufficio, pertanto, sono quelle connesse ai predetti Istituti, con limitata eccezione in relazione alle attività ordinarie della Biblioteca, che sono dirette e coordinate dalla Biblioteca Nazionale, in attuazione dell’Intesa Istituzionale stipulata fra la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la costituzione di un Polo Bibliotecario cittadino.

In particolare si provvede:

- all’inventariazione e catalogazione dei beni e alla loro documentazione;
- a garantire l’inalienabilità delle collezioni, nel rispetto delle norme vigenti;
- a conservare ed effettuare la manutenzione delle collezioni;
- a incrementare il patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti e donazioni di beni coerenti alle raccolte;
- a sviluppare e diffondere l’Arte Contemporanea creando un rapporto con le collezioni archeologiche, pittoriche e bibliotecarie;
- a favorire lo studio, la ricerca, la documentazione e la diffusione di informazioni per la valorizzazione delle collezioni;
- a garantire la consultazione della biblioteca specializzata interna e dei documenti custoditi nell’archivio;
- a consentire la diffusa fruizione dei beni attraverso l’esposizione permanente con rotazione delle opere in deposito;

- alla produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative, all'allestimento di mostre temporanee, all'organizzazione di incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento e concerti;
- alla realizzazione di programmi educativi e didattici a supporto e con le Scuole presenti sul territorio, per lo sviluppo di progetti integrati finalizzati alla diffusione della cultura locale;
- alla costruzione di rapporti di collaborazione con enti pubblici e soggetti privati per l'ideazione e la realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti in Basilicata.

Il Polo infine, svolge le attività connesse e attuative della citata intesa istituzionale nell'ambito del costituito Polo Bibliotecario Cittadino, la cui direzione è affidata alla Biblioteca Nazionale di Potenza.

In particolare, è compito del Polo contribuire all'attivazione d'iniziative di valorizzazione congiunta, individuate in sede di programmazione di attività straordinarie e/o strategiche, quali:

- servizi offerti alle Scuole di ogni ordine e grado della città, del territorio della Provincia di Potenza e delle Regioni limitrofe, queste in particolare per il Museo di Storia Naturale del Vulture;
- progetti di accompagnamento finalizzati all'aumento delle possibilità di reimpiego di lavoratori in stato di disoccupazione;
- iniziative connesse all'educazione delle giovani generazioni alla legalità;
- servizi interculturali e le attività finalizzate all'alfabetizzazione e all'educazione alla cittadinanza, rivolti all'integrazione di soggetti immigrati e improntati alla valorizzazione della diversità linguistica;
- adesione ai progetti ERASMUS che consentono ai giovani studenti, anche universitari, di altre nazionalità di fare un percorso all'interno del "Polo";
- attività progettate nell'ambito della lotta al disagio giovanile, all'emarginazione sociale e alla violenza contro le donne, nonché in materia di promozione dell'aggregazione e della solidarietà sociale, di sostegno alla diversa abilità, di animazione della terza età e di aiuto ai soggetti deboli;
- servizi prestati per la promozione dell'arte;
- progetti di educazione ambientale e alla salute;

nonché ulteriori azioni introdotte dalla predetta commissione.

Il "Polo" si connota altresì, come una nuova piattaforma che mette in condivisione strutture museali già esistenti per sviluppare e diffondere l'Arte Contemporanea nella Provincia di Potenza. Attraverso la sinergia del Museo Archeologico Provinciale e la Pinacoteca Provinciale questo nuovo soggetto aprirà la possibilità di avere il primo centro pubblico di carattere internazionale nella Regione Basilicata. Negli ultimi anni si è sviluppato il binomio tra Arte Contemporanea e uno dei contenitori del "Polo", il Museo Archeologico che ha avuto degli importanti risultati con le mostre di Tomaso De Luca, Fabrizio Cotognini e Daniele Sigalot, che hanno dialogato con le collezioni archeologiche e incrementato quelle del contemporaneo. In un processo di contaminazione e

connessione tra antico e contemporaneo, non facilmente realizzabile, si definisce un dialogo tra passato e futuro attraverso il presente rappresentato dall'individuo attuale, che sviluppa una capacità di storicizzazione della sua sensibilità di osservatore e, al tempo stesso, di protagonista di un percorso spazio-temporale lungo millenni, o un secolo, o un anno, o un minuto. L'infrastruttura museale già esistente si è dimostrata una piattaforma molto adatta per un percorso coerente dell'arte contemporanea.

La programmazione dell'Arte Contemporanea al "Polo" è stata in gran parte realizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale "Visioni Future". Fino al 2022 è stata ospitata nella Pinacoteca "La Potenza dell'Arte contemporanea", con l'esposizione delle opere degli artisti: Muna Amareen, Benjamin Bernt, Bianco e Valente, Irma Blank, Alice Browne, Antonia Carrara, Karmil Cardone, Fabrizio Cotognini, Tomaso De Luca, Maria Adele Del Vecchio, Driffers, Sean Edwards, Farshad Farzankia, Gerardo Fornataro, Carlos Garaicoa, Antony Gormley, Shilpa Gupta, Mona Hatoum, Rodrigo Hernandez, Carsten Holler, Jiri Kovanda, Jessica Lloyd-Jones, Massimo Lovisco, Jorge Macchi, Mario Macilau, Max Maslansky, Aldo Marinetti, Pascale Marthine Tayou, Sabrina Mezzaqui, Valentina Miorandi, Arcangelo Moles, Jonathan Monk, Margherita Moscardini, Rolf Nowotny, Damir Ocko, Giovanni Ozzola, Laura Paoletti, Eddie Peake, Giuseppe Penone, Michelangelo Pistoletto, Gianfranco Presta, Arcangelo Sassolino, Daniele Sigalot, Nedko Solakov, Ivano Troisi, Jack Vickridge, Danh Vo, Nari Ward, Ai Weiwei e Sophie Whettnall.

I prossimi progetti di Arte Contemporanea nel "Polo" della Provincia di Potenza prevedono un'intensa attività di mostre, residenze e laboratori. L'artista britannico Eddie Peake, che ha già realizzato la residenza nel 2019 nell'ambito delle residenze di "Visioni Future", organizzerà una mostra nell'autunno 2023. Il 2024 vedrà la presenza di nuovi progetti dell'artista statunitense Nathalie Provosty e in seguito di Diego Tonus. I progetti si sono caratterizzati e si caratterizzano come *commissioni* aventi l'obiettivo di realizzare una nuova produzione in dialogo con il contesto territoriale della Basilicata creando, in tal modo, un percorso di continuità tra le collezioni già esistenti e un contesto di Arte Contemporanea Internazionale. Attività laboratoriali di didattica dell'arte supporteranno la conoscenza delle opere acquisite dal "Polo" della Provincia di Potenza. Oltre 15000 studenti degli Istituti di Istruzione Primaria e Secondaria, tra cui anche gli allievi del Liceo Artistico di Potenza e della Provincia, potranno venire a conoscenza delle nuove acquisizioni del "Polo". Il rapporto tra il contemporaneo e l'archeologia diventa un elemento di didattica fondamentale per coniugare le nuove generazioni con il ricco e profondo legame storico artistico del territorio. Visite guidate aperte al pubblico saranno programmate per spiegare le opere degli artisti e il rapporto tra archeologia, arte contemporanea e l'architettura del museo.

Il "Polo" della Provincia di Potenza ha una grande ed importante collezione archeologica derivante in particolare dagli scavi nella regione. Il Museo Archeologico Provinciale di Potenza è il principale centro di ricerca e collezione

archeologica della Basilicata .

Accanto al nucleo archeologico si affianca una collezione d'arte antica e moderna che contiene opere che spaziano dal 1500 ad oggi.

Negli ultimi tre anni si sono realizzate una serie di mostre in collaborazione con l'Associazione Culturale "*Visioni Future*", tutte curate da Lorenzo Benedetti:

Queste mostre hanno aperto il "*Polo*" a partecipare attivamente al contesto dell'Arte Contemporanea Internazionale e a dotare il territorio della Basilicata di una struttura pubblica per l'Arte Contemporanea.

Il Museo Archeologico Provinciale di Potenza in particolare, è il più antico e importante della Basilicata, ospitato fino agli anni Sessanta nella struttura architettonica progettata da Quaroni e Piacentini nel 1905 ed attuale sede della Pinacoteca provinciale.

La "*Mission del Polo*" è quella di conservare e valorizzare la produzione artistica del territorio, tra passato e presente. Tra le testimonianze del Novecento la collezione possiede opere di Luigi Guerricchio, Italo SQUITIERI, Carlo Levi, Fausto Pirandello, Giovanni Colacicchi, Onofrio Martinelli, Renato Guttuso, Ubaldo Oppi e Ferruccio Ferrazzi.

Il "*Polo*" è attivo anche nell'attività didattica e di diffusione dell'Arte Contemporanea nel territorio attraverso un intenso lavoro con le scuole e le diverse fasce sociali del territorio in modo da stimolare e diffondere l'arte contemporanea. Attraverso collaborazioni con altri Enti e Associazioni Culturali e anche attraverso la partecipazione a Bandi Ministeriali come "PAC 2023" e ad altri Bandi, si intende incrementare, nei prossimi anni, la collezione e sviluppare una attività coerente di Arte Contemporanea.